



Gruppo Consiliare  
PROVINCIA DI PISA  
Cons. Lucchesi Maurizio

Al Presidente della Provincia

All'Assessore ai Lavori Pubblici

**Ogg.: stato di pericolo sulla Strada di Grande Comunicazione Fi Pi Li nel tratto di competenza della provincia di Pisa per allagamento delle carreggiate .**

### **Interpellanza con risposta in Consiglio Provinciale**

premesso che la Strada di Grande Comunicazione Firenze-Pisa-Livorno è oggetto di un grande progetto di manutenzione che prevede non solo il rifacimento di vaste parti del manto, ma anche del fondo stradale;

considerato che durante la pioggia senza contare quando ci sono i temporali è sotto gli occhi di tutti che, nonostante gli interventi di rifacimento, la strada versa in uno stato disastroso e di grande pericolo. Lo abbiamo potuto constatare già a partire dall'inizio delle piogge stagionali durante la fine del mese di ottobre, vaste parti dell'arteria della Fi Pi Li come alcuni svincoli si trasformano in un vero e proprio tranello per l'utenza automobilistica e veicolare che la percorre, ciò è dimostrato dagli incidenti avvenuti in quei tratti, anche guidando velocità ridotta;

**accertato che lungo tutto il percorso si formano profondi ristagni d'acqua e imponenti pozze lunghe anche diverse centinaia di metri, presenti sia sulla corsia di sorpasso, sia sulla corsia di marcia, e talvolta su ambedue contemporaneamente, rendendo molto difficoltosa l'aderenza stradale dei veicoli.**

**Insidie che si trasformano in vere e proprie trappole in particolar modo con il buio proprio perché quelle immense pozze rimangono invisibili alla marcia fino a che i veicoli non ci finiscono dentro con conseguenze anche drammatiche;**

visto che gli allagamenti si formano non solo sulle carreggiate, ma anche in sugli svincoli e sulle rampe di accesso, in particolar modo, sullo svincolo di Cascina dove anche là sono accaduti degli incidenti;

constatato che gli allagamenti si formano non solo nei tratti di strada da rifare, ma incomprensibilmente anche sui tratti già rifatti;

considerato che in certi tratti la causa è da attribuire alla mancata manutenzione delle banchine, lo sporco accumulatosi sui bordi impedisce il deflusso dell'acqua dalla corsia con le dovute conseguenze, ma ciò non giustifica assolutamente gli allagamenti delle corsie di sorpasso che evidentemente sono a quote inferiori delle banchine .

**Osservando che gli stati di pericolo dovuti agli allagamenti della strada, non sono giustificano il fatto eccezionale da attribuire all'evento meteorico, in quanto la strada è progettata da tecnici che devono prevedere tali circostanze, il rifacimento a maggior ragione deve risolvere**

**dette ataviche problematiche già prese in considerazione (vedi verbali della III commissione), ed i corposi finanziamenti finalizzati per il progetto in esecuzione coprono congruamente i lavori da eseguire.**

### **Alla luce di quanto sopra INTERPELLO**

Per sapere:

- se la Provincia è a conoscenza della situazione nella quale versa dell'arteria di comunicazione e cosa intende fare per intervenire;
- se sono stati messi in cantiere interventi di manutenzione, banchine comprese, per evitare che la S.G.C. Fi-Pi-Li continui a versare in questo stato disastroso ancora per lungo tempo;
- come è possibile che i nuovi tratti rifatti possano presentare tali problematiche;
- se sono stati rispettati i progetti di rifacimento;
- se il fenomeno della formazione dei ristagni d'acqua delle corsie di sorpasso è dovuto:
  - agli errati livellamenti delle quote della strada,
  - all'assenza di condutture drenanti,
  - alla mancata manutenzione delle stesse che non permettono i deflussi delle acque meteoriche;
- a chi sono imputabili eventuali responsabilità sullo stato di fatto nella quale versa la S.G.C. nel tratto pisano della strada;
- dal momento in cui gli allagamenti le responsabilità sono dovute o a mancata manutenzione della strada, o a errori di costruzione, a chi devono essere indirizzate eventuali richieste di danni.

Pisa, li 7 nov. 2008

Il cons. prov. del gruppo UDC

Maurizio Lucchesi